



## Sei semplici motivi per cui i mercati volatili di ieri sono un campanello d'allarme per gli investitori di oggi

Global Survey of Individual Investors

### Sintesi

La volatilità di fine 2018 è stata un campanello d'allarme per gli investitori individuali. Dopo il più lungo periodo ininterrotto di mercato rialzista di tutta la storia, gli ultimi tre mesi dello scorso anno hanno conosciuto una volatilità sostenuta e hanno sollevato una serie di interrogativi su ciò che ci riserva il futuro. Ma gli investitori hanno dato veramente importanza a questi ribassi? Da quanto si evince dalla nostra ultima Global Survey of Individual Investors, si rendono conto della volatilità manifestatasi a fine anno, ma non sanno esattamente come reagire.

1. Gli investitori sono combattuti riguardo al rischio. Non disprezzano l'idea di dover correre qualche rischio per andare avanti, ma sono molto meno propensi a prendere iniziative più coraggiose nella vita reale.
2. Inoltre gli investitori hanno bisogno di capire quanto rischio siano in grado di gestire. La nostra indagine rileva che, nonostante si mostrino fiduciosi, su questo punto le loro conoscenze sono alquanto incerte.
3. Gli investitori hanno bisogno di aspettative realistiche. Si attendono rendimenti che superino l'inflazione dell'11,7% - non avevamo mai registrato obiettivi così alti, nonostante la volatilità dell'anno scorso. Per gli investitori professionali è invece più realistico un obiettivo del 5,5%.<sup>1</sup>
4. Le ipotesi riguardo ai rischi legati ai fondi indice richiedono invece una prova di coraggio. Molti investitori non hanno le idee chiare sulle differenze fondamentali tra investimenti attivi e investimenti passivi.
5. La matematica finanziaria è complessa per gli investitori. Molti non riescono proprio a capire in che modo i rialzi dei tassi influiscono sui loro investimenti obbligazionari.
6. La volatilità e le perdite del quarto trimestre 2018 hanno spinto gli investitori ad analizzare con

### Sommario

Informazioni sull'indagine

1. Conoscere il rischio d'investimento non equivale ad avvertirlo
2. Gli investitori hanno bisogno di sapere quanto rischio siano effettivamente in grado di gestire
3. Gli investitori si aspettano rendimenti superiori a quelli considerati realistici dai professionisti
4. Le ipotesi riguardo ai rischi dei fondi indice hanno bisogno di una prova di coraggio
5. Le obbligazioni sono una questione di matematica. La matematica è complessa
6. Gli investitori vedono un'alternativa ad azioni e obbligazioni

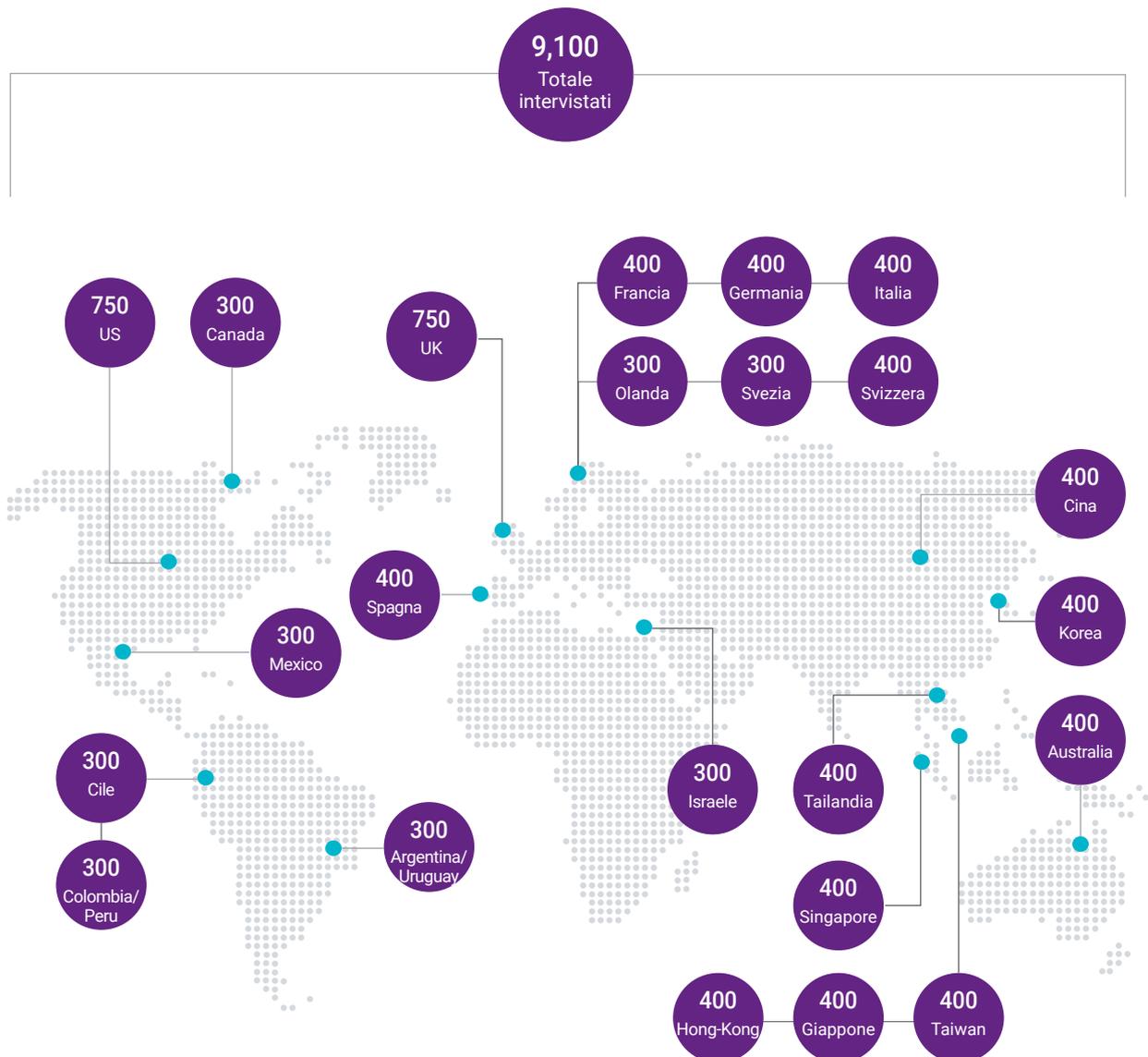
E adesso che cosa ci aspetta? Le lezioni che abbiamo imparato dalla volatilità dei mercati non vanno dimenticate

<sup>1</sup> Natixis Investment Managers, Global Survey of Financial Professionals condotta da CoreData Research a Marzo 2018. Il sondaggio ha incluso 2,775 professionisti da 16 paesi.

# Informazioni sull'indagine

Nei mesi di febbraio e marzo 2019, Natixis Investment Managers ha condotto un'indagine su 9.100 investitori su scala mondiale, con l'obiettivo di capire che cosa pensassero dei mercati, degli investimenti e dei progressi compiuti verso il raggiungimento dei loro obiettivi finanziari. Questa indagine, che rappresenta investitori di 25 paesi, è la decima rilevazione annuale condotta sugli investitori individuali.

Per l'indagine è stato messo a punto un questionario quantitativo online di 44 domande, somministrato da CoreData Research. I 9.100 investitori individuali consultati avevano, ciascuno, un patrimonio investibile netto minimo di 100.000 USD (o Parità del Potere d'Acquisto [PPP] equivalente).

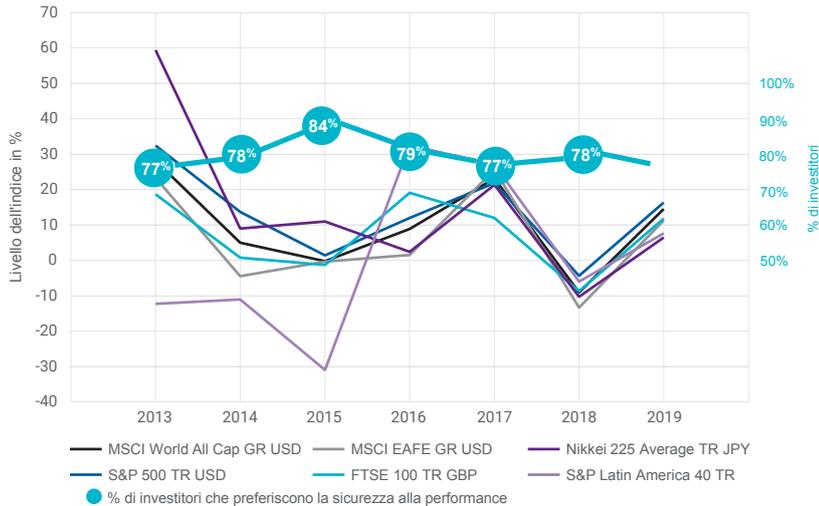


# 1. Conoscere il rischio d'investimento non equivale ad avvertirlo

Davanti al rischio, gli investitori sono combattuti. Pur non disdegnando l'idea di assumere qualche rischio per andare avanti, sono molto più restii a prendere decisioni coraggiose nella vita reale.

- 1/3 degli investitori sanno che, quando si investe, oscillazioni del 10% del portafoglio rientrano nella normalità.
- 6 su 10 avvertono che la volatilità ostacola la loro capacità di raggiungere gli obiettivi di risparmio e d'investimento.
- 9 investitori su 10 dichiarano che, nei periodi di volatilità, è importante proteggere il proprio patrimonio.

## Tolleranza al rischio degli investitori vs performance globale del mercato



**Il 56% degli investitori** è disposto a pagare un premio per un investimento che li aiuterebbe a proteggersi dalla volatilità.

Fonte: Natixis Investment Managers 2019 Global Survey of Individual Investors

## 2. Gli investitori hanno bisogno di sapere quanto rischio siano effettivamente in grado di gestire



**Il 48% degli investitori** mondiali ha dichiarato di temere in particolare le spese impreviste

Il numero è sorprendente, se si considera che gli intervistati hanno un patrimonio investibile minimo di 100.000 USD e il 71% dichiara di sentirsi sicuro sul piano finanziario.

Altre preoccupazioni importanti per gli investitori



Mantenere il proprio tenore di vita



Spese sanitarie



Tasse



Non avere abbastanza denaro da risparmiare

La nostra indagine evidenzia che, nonostante si mostrino fiduciosi, su questo punto le loro conoscenze sono alquanto incerte.

- 8 professionisti finanziari su 10 nel mondo dichiarano che, per effetto del mercato rialzista, gli investitori sono diventati accondiscendenti nei confronti del rischio.<sup>1</sup>
- 8 investitori su 10 sostengono però di capire i rischi posti dal contesto di mercato nel 2019.
- Mentre circa 2/3 degli investitori riteneva di essere pronto ad affrontare i rischi di mercato all'inizio del 2018, con il senno di poi solo il 59% dichiara di essere stato effettivamente pronto ad affrontare la crisi dello scorso anno.

Natixis Investment Managers Global Survey of Individual Investors condotta da CoreData Research: giugno-luglio 2013; 5.650 investitori; 14 paesi | marzo 2014; 5.950 investitori; 14 paesi | febbraio 2015; 7.000 investitori; 17 paesi | febbraio-marzo 2016; 7.100 investitori; 22 paesi | febbraio-marzo 2017; 8.300 investitori; 26 paesi | agosto-settembre 2018; 9.100 investitori; 25 paesi | febbraio-marzo 2019; 9.100 investitori; 25 paesi.

<sup>1</sup> Natixis Investment Managers, Global Survey of Financial Professionals condotta da CoreData Research a marzo 2018. Per l'indagine sono stati consultati 2.775 professionisti finanziari di 16 paesi.

### 3. Gli investitori si aspettano rendimenti superiori a quelli considerati realistici dai professionisti

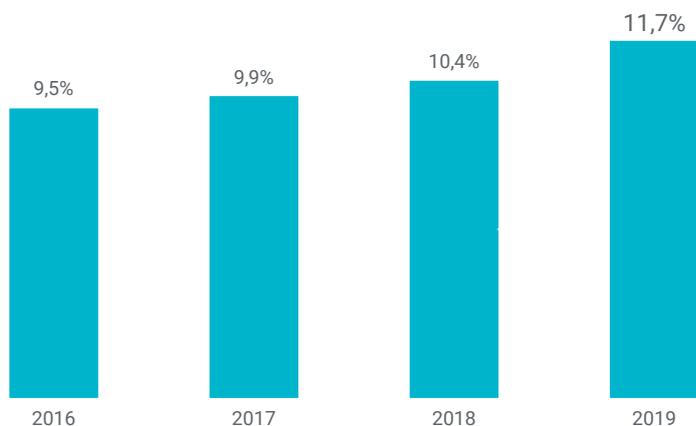


	Investitori <sup>1</sup>	Differenziale di aspettativa	Professionisti finanziari <sup>2</sup>
Argentina	10,7%	70%	6,3%
Australia	11,9%	85%	6,4%
Canada	10,1%	78%	5,7%
Cile	12,8%	88%	6,8%
Colombia/Perù	14,0%	137%	5,9%
Francia	9,5%	79%	5,3%
Germania	9,1%	72%	5,3%
Hong Kong	12,9%	164%	4,9%
<b>Italia</b>	<b>10,5%</b>	<b>134%</b>	<b>4,5%</b>
Singapore	11,0%	96%	5,6%
Spagna	13,3%	232%	4,0%
Svizzera	11,6%	119%	5,3%
Regno Unito	10,8%	152%	4,3%
Stati Uniti	10,9%	73%	6,3%

Fonte: Natixis Investment Managers 2019 Global Survey of Individual Investors

- Nonostante la volatilità dello scorso anno, le attese di rendimento degli investitori sono ai massimi storici.
- Gli investitori si attendono risultati dell'11,7% sopra all'inflazione, mentre per i professionisti è più realistico ipotizzare il 5,5%.<sup>1</sup>
- Queste attese sono le più elevate mai registrate da quando abbiamo introdotto le domande sui rendimenti attesi nel 2014.<sup>2</sup>

#### Rendimenti attesi dagli investitori (sopra l'inflazione)



Gli investitori devono rendersi conto che, per perseguire rendimenti così elevati, probabilmente dovranno assumere più rischi – oltre ad esporsi in modo significativo verso la volatilità che considerano una minaccia per i loro obiettivi di risparmio.

Fonte: Natixis Investment Managers 2019 Global Survey of Individual Investors

<sup>1</sup> Natixis Investment Managers, Global Survey of Financial Professionals condotta da CoreData Research a marzo 2018. Per l'indagine sono stati consultati 2.775 professionisti finanziari di 16 paesi.

<sup>2</sup> Natixis Investment Managers Global Survey of Individual Investors condotta da CoreData Research: febbraio-marzo 2016; 7.100 investitori; 22 paesi | febbraio-marzo 2017; 8.300 investitori; 26 paesi | agosto-settembre 2018; 9.100 investitori; 25 paesi | febbraio-marzo 2019; 9.100 investitori; 25 paesi. Dal 2014 al 2018, si chiedeva agli investitori quale fosse il rendimento annuale reale (sopra l'inflazione) che avevano bisogno di realizzare in base ai loro obiettivi d'investimento. Nel 2019 è stata posta ancora la stessa domanda, chiedendo però di rispondere per l'anno in corso e per il lungo termine. I rendimenti attesi qui riportati per il 2019 si riferiscono alle risposte date dagli investitori per il lungo termine.

## 4. Le ipotesi riguardo ai rischi dei fondi indice hanno bisogno di una prova di coraggio

Molti investitori non hanno le idee chiare sulle differenze fondamentali che esistono tra investimento attivo e investimento passivo.

- Il 68% degli investitori dichiara di sapere la differenza tra investimento attivo e passivo, ma un terzo degli intervistati non ha riconosciuto che i fondi passivi offrono rendimenti di mercato.
- I 2/3 degli investitori hanno affermato che, a causa della volatilità, si sono resi conto che i fondi passivi sono più rischiosi di quanto pensassero.
- Un sorprendente 62% degli investitori ignora questa esperienza e continua a ritenere che i fondi passivi siano meno rischiosi (il numero è praticamente invariato rispetto a quello rilevato nelle nostre indagini del 2017 e 2018).



✓ 68%	✓ 55%	✗ 64%	✗ 57%
riconosce che i fondi passivi offrono rendimenti di mercato	riconosce che i fondi passivi siano più convenienti	crede che i fondi passivi aiutino a minimizzare le perdite	pensa che i fondi passivi diano accesso alle migliori opportunità disponibili sul mercato
<b>VERO</b> Un fondo passivo mira a ricalcare o a seguire un indice finanziario di mercato.	<b>VERO</b> Un fondo passivo replica la performance di un indice di riferimento quindi, in genere, l'indicatore degli oneri a carico del fondo è inferiore.	<b>FALSO</b> Un fondo passivo offre esposizione verso il mercato generale e non hanno una gestione del rischio integrata.	<b>FALSO</b> Un fondo passivo permette di accedere a tutte le opportunità presenti sul mercato e seguono il loro indice di riferimento a prescindere dall'andamento dei mercati.



Gli investitori sono davvero confusi su ciò che possono ottenere dai fondi passivi e sulle differenze fondamentali tra investimento attivo e passivo.

Fonte: Natixis Investment Managers 2019 Global Survey of Individual Investors



### Nel mondo, circa 7 investitori su 10:

- reputano importante che i loro investimenti diano loro la possibilità di battere l'indice di riferimento (71%)
- dichiarano che è importante essere in grado di sfruttare i movimenti di breve termine del mercato (70%)
- si aspettano che il loro fondo d'investimento abbia un portafoglio diverso dall'indice (68%)

È importante ricordare che, proprio per il loro presupposto di base, i fondi passivi non soddisfano alcuna di queste condizioni.



Per la maggior parte degli investitori, i fondi passivi potrebbero effettivamente deludere totalmente le attese di rendimento sugli investimenti compiuti.

A differenza degli investimenti passivi, gli investimenti attivi non cercano di riprodurre o di replicare alcun indice. La possibilità che un investimento attivo raggiunga i propri obiettivi dipende quindi dall'efficacia del gestore.

## 5. Le obbligazioni sono una questione di matematica. La matematica è complessa

Gli investitori temono il rialzo dei tassi d'interesse e li collocano tra i primi cinque rischi di mercato nel 2019.

**Abbiamo chiesto agli investitori:  
Che cosa succede a un portafoglio quando i tassi d'interesse salgono?**



✓	A > Il prezzo delle obbligazioni scende	
✗	B > Il prezzo delle obbligazioni sale	Solo il <b>3%</b> degli intervistati capisce a fondo il rapporto tra obbligazioni e tassi d'interesse
✓	C > I proventi generati in futuro dalle obbligazioni aumentano	Il <b>36%</b> degli intervistati ha selezionato almeno una risposta corretta
✗	D > I proventi generati attualmente dalle obbligazioni aumentano	Il <b>61%</b> degli intervistati non capisce affatto il rapporto
	E > Non so	

Chiarire il rapporto tra obbligazioni e tassi d'interesse prima che i tassi d'interesse salgano è fondamentale, soprattutto se si considera che, tra il 77% degli intervistati che investono in obbligazioni, il 54% lo fa con l'intenzione di generare proventi mentre il 49% lo fa nel tentativo di ridurre il rischio.

Fonte: Natixis Investment Managers 2019 Global Survey of Individual Investors

## 6. Gli investitori vedono un'alternativa ad azioni e obbligazioni

La volatilità e le perdite del quarto trimestre 2018 hanno spinto gli investitori ad analizzare con occhio critico la loro diversificazione, ravvivando così l'interesse per gli investimenti alternativi.

- Circa sei investitori su dieci (57%) riferiscono che la volatilità li spinge a cercare investimenti diversi da azioni e obbligazioni.
- Sette su dieci dichiarano di essere interessati a trovare strategie che possano migliorare la diversificazione del loro portafoglio. Un ulteriore 65% dichiara di volere strategie che siano meno legate al mercato generale.
- Solo il 38% degli investitori consultati nel mondo riferisce di avere inserito investimenti alternativi nel proprio portafoglio. Addirittura il 15% degli investitori dichiara di non sapere se nel portafoglio siano presenti strumenti alternativi e questa percentuale è salita del 5% rispetto al 2017.

**"Non so" non va bene**

Ovunque nel mondo gli investitori non sanno come sono composti i loro portafogli



È chiaro che gli investitori hanno bisogno di capire meglio che cosa c'è nel loro portafoglio. Su questo punto è necessario migliorare l'educazione degli investitori sugli investimenti in genere – e sugli alternativi in particolare.

Fonte: Natixis Investment Managers 2019 Global Survey of Individual Investors

# E adesso che cosa ci aspetta?

## Le lezioni che abbiamo imparato dalla volatilità dei mercati non vanno dimenticate

1

È necessario che gli investitori imparino a capire meglio la realtà del rischio e della volatilità e debbano essere aiutati a stabilire quanto rischio siano effettivamente in grado di gestire.

2

È necessario che gli investitori capiscano meglio il rapporto tra rischio e rendimento.

3

Gli investitori vanno aiutati a fissare i rendimenti attesi in base a quanto ritengono di avere bisogno, ma anche in base a quanto rischio possono permettersi di assumere.

4

Hanno bisogno di capire la differenza tra investimenti passivi e attivi, in modo da poter individuare meglio il rischio presente nei loro portafogli.

5

Dovranno tornare alle basi della matematica e imparare bene che cosa succede ai loro investimenti obbligazionari, nel breve e nel lungo termine, quando i tassi salgono.

6

Infine, e forse questo è l'aspetto più importante, devono avere le idee chiare sugli investimenti che compongono il loro portafoglio e sul perché ne facciano parte.

## AVVERTENZE

Natixis Investment Managers Global Survey of Individual Investors condotto da CoreData Research, febbraio - marzo 2019, sondaggio che ha coinvolto 9.100 investitori e 25 paesi.

Questo materiale è fornito puramente a scopi informative e non dovrebbe essere inteso come consulenza d'investimento. Le opinioni e le opinioni espresse sono al 1° giugno 2019 e possono cambiare in base alle condizioni di mercato e ad altre condizioni, non vi è alcuna garanzia che gli sviluppi si manifesteranno come previsto, e i risultati effettivi possono variare.

Tutti gli investimenti comportano rischi, compreso il rischio di perdita, il rischio di investimento esiste con investimenti azionari, a reddito fisso e alternativi, non vi è alcuna garanzia che qualsiasi investimento soddisferà i suoi obiettivi di performance o che le perdite saranno evitate.

Un fondo passivo è un tipo di fondo comune con un portafoglio costruito per riflettere o replicare le componenti di un indice di mercato.

A differenza degli investimenti passivi, gli investimenti attivi non cercano di riprodurre o di replicare alcun indice. La possibilità che un investimento attivo raggiunga i propri obiettivi dipende quindi dall'efficacia del gestore.

Gli investimenti alternativi comportano rischi unici che possono essere diversi da quelli associati agli investimenti tradizionali, compresa l'illiquidità e il potenziale di perdite o guadagni amplificati, gli investitori devono comprendere appieno i rischi associati a qualsiasi investimento prima di investire.

L'MSCI World All Cap Index rappresenta la componente a capitalizzazione large, mid, small e micro attraverso i 23 mercati sviluppati. Con 11.910 componenti, l'indice è completo e copre circa il 99% della capitalizzazione di mercato corretta per il flottante libero in ogni paese.

L'S&P 500® Index è una misura ampiamente riconosciuta della performance del mercato azionario statunitense, si tratta di un indice non gestito di 500 azioni ordinarie scelte per dimensione del mercato, la liquidità e la rappresentanza del gruppo industriale, tra gli altri fattori, misura anche la performance del segmento a grande capitalizzazione del mercato azionario statunitense.

L'indice MSCI EAFE (Net) è un indice di capitalizzazione di mercato corretto per il flottante libero, progettato per misurare le performance azionarie di grandi e medie capitalizzazioni nei mercati sviluppati, esclusi Stati Uniti e Canada, l'indice include paesi in Europa, Australasia ed Estremo Oriente.

L'indice FTSE 100 è uno degli indici più riconosciuti al mondo e rappresenta il 7,8% della capitalizzazione del mercato azionario mondiale. Rappresenta la performance delle 100 maggiori società blue chip quotate alla Borsa di Londra, che soddisfano le dimensioni del FTSE e lo screening di liquidità, l'indice rappresenta circa l'85,2% del mercato del Regno Unito ed è attualmente utilizzato come base per una ricchezza di prodotti finanziari disponibili sul London Stock Exchange, National Stock Exchange of India e altre istituzioni a livello globale.

Il Nikkei 225 Stock Average giapponese è il principale e più rispettato indice delle azioni giapponesi, è un indice ponderato sui prezzi composto dalle migliori 225 società giapponesi con le blue chip alla Borsa di Tokyo, il Nikkei è equivalente al Dow Jones Industrial Average Index negli Stati Uniti, infatti, è stato chiamato Nikkei Dow Jones Stock Average dal 1975 al 1985.

La S&P Latin America 40 comprende 40 aziende leader del settore che catturano circa il 70% della capitalizzazione di mercato totale della regione, i componenti provengono da cinque grandi mercati latino-americani: Brasile, Cile, Colombia, Messico e Perù.

Non è possibile investire direttamente in un indice, gli indici non sono investimenti, non sostengono commissioni e spese e non sono gestiti professionalmente.

Il presente materiale viene fornito esclusivamente a fini informativi su richiesta di soggetti che prestano servizi di investimento ed altri Clienti Professionali. Questo materiale non deve essere usato con gli investitori Retail. Gli intermediari che prestano servizi di investimento sono responsabili nei confronti dei propri clienti dell'offerta o vendita di fondi o servizi a terzi nel rispetto delle norme applicabili nel relativo Paese.

**In Italia** il presente materiale è fornito da Natixis Investment Managers S.A., società di gestione del risparmio, o dagli uffici della sua succursale Natixis Investment Managers S.A., Succursale Italiana, una società iscritta nell'elenco allegato all'Albo delle SGR tenuto dalla Banca d'Italia al n. 23458.3. Natixis Investment Managers S.A. è una società di gestione di diritto lussemburghese autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier e registrata al numero B 115843. La sede legale di Natixis Investment Managers S.A. è 2 rue Jean Monnet, L-2180 Luxembourg, Granducato del Lussemburgo. La sede legale di Natixis Investment Managers S.A., Succursale Italiana è in Via San Clemente 1, 20122 Milano, Italia.

Le società sopra menzionate sono strutture commerciali controllate da Natixis Investment Managers, holding che raggruppa varie società di gestione specializzate e strutture commerciali presenti sul territorio mondiale. Le società di gestione e le strutture commerciali controllate da Natixis Investment Managers svolgono le loro attività regolamentate solo nelle o dalle giurisdizioni in cui sono abilitate ed autorizzate. I prodotti ed i servizi offerti possono quindi non essere disponibili in tutti i Paesi, ovvero per tutti i tipi di investitori.

Le informazioni riportate nel presente materiale sono ritenute attendibili da Natixis Investment Managers; tuttavia non è possibile garantirne precisione, adeguatezza o completezza.

All'interno del presente documento, la presentazione e /o i riferimenti a specifici titoli, settori o mercati non è da intendersi in termini di consulenza su investimenti, sollecitazione o proposta di acquisto o vendita di strumenti finanziari né offerta di servizi finanziari. Prima di ogni investimento, gli investitori devono esaminare con attenzione gli obiettivi di investimento, i rischi, i costi relative a strategie e prodotti. Le analisi, le opinioni, determinati temi di investimento e il processo di investimento descritti in questo documento rappresentano le posizioni del gestore di portafoglio ad una certa data. Tali elementi così come la composizione e le caratteristiche del portafoglio sono soggetti a cambiamento nel tempo. Le evoluzioni future possono non corrispondere alle previsioni formulate nel presente documento.

Il presente materiale non può essere distribuito, pubblicato o riprodotto, in tutto od in parte.

Gli importi riportati si intendono espressi in USD se non diversamente indicato.

**Documento ad uso riservato degli investitori professionali di cui è vietata la diffusione tra il pubblico.**